



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "FALERNA – NOCERA TERINESE-GIZZERIA"

VIA ROSARIO, 1 – 88042 FALERNA CZ – Tel.0968 95056

C.M. CZIC82500A - C.F. 92012920796 – Codice Univoco: UFOFN8

e-Mail – czic82500a@istruzione.it czic82500a@pec.istruzione.it --Web - www.ic-falerna-nocera.edu.it

A tutte le lavoratrici dell' IC
FALERNA-NOCERA
TERINESE GIZZERIA
AI RSPP
AL Medico Competente
RLS
SITO WEB -ATTI

Circolare n° 50

Oggetto: tutela delle lavoratrici

In riferimento al D. Lgs. 25 novembre 1996, n. 645, al Testo coordinato del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 con il D. Lgs. 23 aprile 2003, n. 115, *Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53*,

si ricorda che, in caso di gravidanza e/o puerperio le lavoratrici, a qualunque titolo presenti in questo Istituto – a tempo indeterminato o determinato – sono invitate ad informare il Datore di lavoro/Dirigente Scolastico e ad esibire, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 151/2001, il certificato medico attestante il loro eventuale stato di gravidanza e la loro situazione specifica, al fine di consentire allo scrivente di attivare le procedure e le misure idonee a tutelare la condizione di lavoratrice madre, contemplate dalla normativa vigente.

Nei confronti di chi non invii formale comunicazione scritta, questa Amministrazione ritiene sollevata da ogni responsabilità in merito.

Si sottolinea, infine, che il diritto alla tutela della gravidanza si attiva dal momento in cui si prende visione del relativo certificato medico.

A seguito di tale informazione, nell'ambito e agli effetti della valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) e art. 28 Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, il Datore di Lavoro/Dirigente Scolastico sulla base del documento elaborato dal Servizio di Prevenzione e Protezione, valuterà specificatamente i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, in particolare quelli derivanti da esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, a processi o a condizioni di lavoro pericolosi, faticosi e insalubri (*art. 11 del D. Lvo 151/01*) per adottare le misure necessarie affinché i rischi siano eliminati, modificandone, ove necessario, le condizioni e l'orario di lavoro durante la gravidanza e fino ai sette mesi di età del figlio (*artt. 7, 12, D. Lgs. 151/01*).

Tali provvedimenti si adottano anche per le lavoratrici che hanno ricevuto bambini in adozione o in affidamento, fino al compimento dei sette mesi di età (*art.6*).

Si fa inoltre presente che le lavoratrici gestanti, fermo restando quanto detto, hanno comunque “la facoltà di astenersi dal lavoro a partire dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi, a condizione che il Medico Specialista del Servizio Sanitario Nazionale o con esso convenzionato, ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro, attesti che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro” (*art. 20, D. Lvo 151/01*).

Si fa presente che la mancata comunicazione da parte delle lavoratrici interessate al Datore di Lavoro comporta loro un’assunzione di responsabilità, in quanto verrebbero a mancare le informazioni necessarie per aggiornare la valutazione dei rischi connessa alle rispettive attività lavorative.

La presente comunicazione costituisce atto ufficiale ai fini della formazione e informazione del personale.

Distinti saluti

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Rosaria Calabria

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 D.lgs. 39/93